

Accademia della Crusca

INCONTRI di FORMAZIONE PER INSEGNANTI

A.S. 2024-2025

Pietro Bembo. Le «Prose nelle quali si ragiona della volgare lingua»: 1525-2025.

Referente

Rita Librandi, vicepresidente dell'Accademia della Crusca

Tutor

A. Valeria Saura, CruscaScuola

Gianluca Barone, docente comandato presso l'Accademia della Crusca

Descrizione

Nel 2025 si celebrano i 500 anni dalla prima stampa (1525) delle *Prose nelle quali si ragiona della volgare lingua* di Pietro Bembo. Si tratta, com'è noto, di un testo di estrema rilevanza per la storia della nostra lingua e della nostra letteratura, un testo che, partendo dall'intento di ricondurre il volgare a uno stabile sistema normativo, mostrò la via vincente per una salda unificazione linguistica. In ogni programma svolto dai docenti di italiano nelle scuole secondarie di secondo grado ricorre il nome di Pietro Bembo e il contenuto delle sue *Prose*.

Data la sua particolare rilevanza, non solo linguistica e letteraria ma storica e politica, per il cinquecentenario delle *Prose* si svolgeranno molte celebrazioni, che saranno aperte dall'Accademia della Crusca in febbraio e si chiuderanno in autunno a Venezia, città natale del Bembo. La Crusca ha previsto due mezze giornate di lavori: la prima (pomeriggio del 26 febbraio) prevede riflessioni sulla preparazione delle *Prose*, sull'interpretazione data dalla Crusca e dai grammatici alla proposta del Bembo, sull'affermazione del suo modello linguistico; la seconda (mattina del 27 febbraio) si concentrerà sullo sviluppo della norma linguistica in Italia e sul rapporto con lo standard contemporaneo, esaminati a confronto con altre realtà europee e con l'intento di comparare l'eventuale incidenza degli interventi politici sulle lingue nazionali. Saranno infatti presenti il delegato alla lingua del Ministero della cultura francese, un importante esponente della Reale Accademia di Spagna e altri studiosi provenienti dalla Germania e dalla Svizzera.

Destinatari

Gli incontri, che si svolgeranno **in presenza** nella sede dell'Accademia a Firenze - Via di Castello 46, sono rivolti ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Potranno partecipare fino a un massimo di **50 docenti**.

Iscrizioni

Le iscrizioni dei docenti di ruolo potranno essere effettuate sulla piattaforma SOFIA (**codice identificativo del corso: 97529**)

I docenti non di ruolo potranno effettuare l'iscrizione compilando il modulo presente al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSevhCUKXGj0UI_qFeZQKDV-henoIyjTXb2O2glQt1OdP44iQA/viewform?usp=header

Periodo di svolgimento

26-27 febbraio 2025

Obiettivi

Scopo degli incontri è fornire ai docenti elementi per approfondire la questione della lingua e per discutere sulla norma e sull'identità dell'italiano, quale si è concretizzato nella trattatistica da Dante in poi, soffermandosi sull'evoluzione che questa ha avuto nel corso dei secoli e sul fatto che ancora oggi il dibattito è aperto. Restano attualissimi, infatti, temi quali i destini dell'italiano, i suoi caratteri costitutivi, il suo ruolo di lingua ufficiale o nazionale, la lingua nella scuola, i rapporti con i dialetti, con le lingue di minoranza o con le lingue straniere.

Mappatura competenze attese

1. Conoscenza delle tappe principali della questione della lingua, per sviluppare negli alunni una consapevolezza critica sull'evoluzione linguistica.
2. Conoscenza della situazione attuale, anche al fine di far riflettere gli alunni sul fatto che la lingua, al di là della specificità italiana, presenta differenze tra scritto e parlato e tra un livello elevato, letterario e colto, e quello dell'uso corrente.

Attestato finale

Ai partecipanti saranno riconosciute 8 ore di formazione.

I docenti di ruolo potranno scaricare l'attestato dalla piattaforma SOFIA.

I docenti non di ruolo riceveranno l'attestato dall'Accademia della Crusca.

Date incontri

Vedi allegato

Contatti e informazioni

Gianluca Barone

mail: cruscascuola@crusca.fi.it